IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 60. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 2 Marzo 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Riforma giudiziaria e lavoro legislativo.

Domani ne incominciera alla Camera la discussione in prima lettura, che, a giudicare dal numero delle iscrizioni, terrà occupata la Camera non meno di due settimane; forse più.

Il Ministero ha dato la preferenza al metodo delle due letture, nella speranza di ottenere più sollecita la deliberazione dell'Assemblea efficace sulla importante riforma; temiamo assai che la previsione del Governo non si avverera e che, invece di affrettare, le tre letture ritarderanno, allungando oltre misura la discussione, il voto.

Infatti, secondo lo spirito del regolamento, la prima lettura, che sostituisce la discussione generale, dovrebbe procedere rapida, ed essere contenuta nei rigorosi confini della questione di massima, salvo a trattare in seconda lettura, cioè nella discussione degli articoli le questioni singole.

La prima lettura, in altre parole, dovrebbe essere un assaggio delle disposizioni dell'Assemblea e nulla di più.

Pochi discorsi e buoni, pronunciati dalle persone più parlamentari più competenti e più autorevoli, dovrebbero bastare per porre la Camera in grado di deliberare, con piena cognizione di causa, se voglia o non voglia passare alla seconda lettura del progetto.

Nel Parlamento inglese, dal quale abbiamo preso il metodo delle tre letture, la vera e propria discussione avviene in seconda lettura; nella prima parlano appena i *leaders* delle diverse parti, in cui l'assemblea si divide, e nella terza tengono più parola, ma si vota.

Di noi gli oratori inscritti sulla riforma giudiziaria erano, a tutto ieri, ben cinquantacinque, e detto, per troppo, che altre iscrizioni non abbiano a seguire ancora.

Intanto, se non interverrà opportunamente un voto di chiusura della discussione generale, sarà fortuna che la prima lettura possa terminare col mese, come col mese principia.

Dunque da noi il pensiero di antipatici contendenti e di arrischiati giudizi personali; ma, in coscienza, a noi sembra che quando la Camera udirà l'esposizione della riforma, dei suoi fini e dei suoi motivi, che, a termini del regolamento, farà l'on. Guardasigilli, ed udirà, pro e contro, i maggiori e più valorosi giuristi che siedono nell'assemblea; a noi, pare, diremo, che nulla potrebbe la Camera, se buon numero degli inscritti, in grande maggioranza avvocati esercenti, avesse l'abnegazione di tacere, per riservarsi la parola poi nella discussione degli articoli, dove troveremo certo più accessibile il desiderio di una maggiore concisione, e inutile e sarebbe ingenuità il nascondercelo, per molti di cotesti oratori le osservazioni, che essi si propongono di presentare, avranno colore locale, serviranno ad interessi locali ed a scopi elettorali.

+

Anche ragioni di ordine parlamentare concorrono a consigliare una *riforma* breve della prima lettura della riforma giudiziaria.

Astrazione fatta dal progetto di gravi, che non sara davvero un male se la Camera indugiera ad approvarlo, altro necessita incalza sul Parlamento. Siamo da noi entrati nel mese nono e il primo decimo e sono le ore in attesa di esame il bilancio di assestamento dell'esercizio corrente, prossimo già a spirare, e tutti i bilanci dell'esercizio futuro, che batte alle porte. Vale a dire che l'esercizio della funzione principale dell'Assemblea elettiva, il sindacato sulla spesa dello Stato e l'approvazione dell'entrata, è in ritardo e corre il rischio di non compiersi nei termini di legge o di compiersi senza la voluta ponderazione.

Sullo stato della pubblica finanza non si è fatta, da tempo, una discussione imparziale ed obiettiva, quale l'importanza capitale della questione merita.

E generale consenso che le condizioni della finanza siano, nel loro assieme, soddisfacenti; tuttavia inquietudini sorgono se e quando la politica finanziaria, che il Governo segue da qualche tempo in qua e che accenna a svilupparе anche più in avvenire, sia in giusta corrispondenza con queste condizioni o se, per mala ventura, essa non abbia a compromettere o prima o poi.

L'esposizione finanziaria, letta nel dicembre scorso e non discussa, e documenti monumentali insufficiente, che dalla viva parola del Pon. ministro attende di essere illustrato e completato con la scorta delle successive risultanze, vere e ragionate conoscenze, non rendono la lui imputabili, l'on. Di Broglio non ha potuto farlo fin qui; ma queste ragioni sono fortunatamente cessate ed un codicillo orale all'esposizione, più che opportuno, apparisce necessario nell'interesse dello Stato e nell'interesse dello stesso Ministero.

La legge di assestamento e la sede accennata per cotesta discussione, la quale potrebbe anche essere utile preamio a quella del bilanci 1903-904. Ma occorre, per ciò, che l'assestamento sia portato alla Camera prima delle vacanze pasquali e sia discusso con una certa larghezza di tempo avanti a se — condizione cotesta, che manchera, qualora la prima lettura della riforma giudiziaria non sia contenuta in confini più modesti di quelli ai di accenno di assorgere il numero straordinario di oratori inscritti a parlare.

Ecco come e perchè una cosa si collega con l'altra; ecco come e perchè noi ci auguriamo un opportuno intervento del Governo, modificatore del lavoro legislativo, per richiamare la Camera all'osservanza stretta del regolamento nel suo *spirito* e non soltanto nella sua *lettera*; per farle intendere, insomma, e persuaderla che l'ora presente non è ora di parole, ma ora di fatti.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 1. — Si smentisce formalmente la notizia che il console russo a Mitrowitza sia stato assassinato.

— Il Sultano ha creato una nuova decorazione, denominata *Ertogrul*, che sara conferita ai Sovrani esteri ed ai personaggi che se ne renderanno degni per fedeltà e per meriti straordinari. Il nuovo ordine equestre avrà soltanto una classe.

(S) **Parigi**, 1. — Il *Figaro* segnala una lettera giunta a Londra da Barrar, in data 18 febbraio, secondo la quale i rapporti fra lui ed il Negus sarebbero meno cordiali di una volta.

(S) **Nyon**, 1. — La principessa Luisa è partita stamane alle ore 7. Essa diretta alla stazione in berlina di gran gala, era accompagnata dalla dama di onore, dalla contessa Gravina e dal conte Gravina, suo marito. Alla stazione la principessa Luisa è stata salutata dalle autorità locali e dalla folla. Essa è partita per Norimberga e siccome non si poteva dare la precedenza a nessuno, non si poteva dare la precedenza a nessuno, non si poteva dare la precedenza a nessuno,

de dottrina che la novellistica europea, che i conti che i *fabliaux* avessero la culla nell'India. E la dottrina che il Benfey pose innanzi nel 1859 colla sua grande opera sul *Panciatantra*: la dottrina che divenne un dogma dopo il plauso dei critici d'Europa — dopo il plauso del Reinhold e del Koehler, del Landau e di Gaston Paris. Quella dottrina è minata nella sua base. Colto stesso metodo — *sulle basi di sistemi gratuiti, erroneamente applicati* — porrebbero derivare i miti e le favole assiro-babilonesi. All'istar babilonese accresce d'amore per Dumuzi e poudrerebbe l'Afrodite ellenica col relativo Adone; alle meravigliose opere di Izdubar Nimrod risponderebbero le mirabili fatiche di Eraklès. In Babilonia il divino uccello *Zu* rapisce le tavole del destino, sfidando le ire di Anu; nell'Ellade, Prometeo dichiarerebbe guerra a Zeus. E così Eugenio Lefèvre, in un suo libro su Babilone (Paris, 1899), volle rintracciare nella favola assira la matrice della favola greca.

Collo stesso metodo, un egittologo ben noto, Eugenio Révillout ha scritto un libro: *Les rapports historiques et legaux des Quirites et des Egyptiens* (Paris, 1902) per dimostrare — e se non ridi di che rider suoli? — che i Romani importarono dagli egiziani il lor diritto, che la legislazione di Numa s'ispira a quella dell'egizio Bocchoris, e che il codice decemvirale fu modellato sulla legislazione di Amasi (vedi la recensione del prof. Seneghaus in *Riv. ital. per le scienze giuridiche*).

Pur non avendo alcuna fede nelle deduzioni dottrinarie di codesta maniera, io non nego, davvero, quello che un popolo possa apprendere per le ingerenze di un altro popolo, per la influenza di spagnole di civiltà limitrofe. E l'indagine filologica e storica dirà quello che il popolo d'Israele debba alla cultura della Babilonia. La divinità di Cristo, la Riverenza di Dio è al di là di fronti e al disopra de le discussioni filosofiche e storiche; quello è il campo trascendentale della dommatica.

Pochi di questi mesi è uscito a Parigi, edito ed illustrato dal padre Scheil, il Codice delle leggi di Hammurabi — di questo Re legislatore che fiorì in Babilonia un due mila e duecento anni prima di Cristo. Recentemente fu pubblicato a Londra l'Epistolario Hammurabiano. E filologi e storici tedeschi attendono alla esplorazione ed alla illustrazione di tutta quanta la civiltà transeufratesa.

Dicono che la scienza non ha patria. Pure, io apprendo con dolore che la mente italiana non stampi che piccola parte di questi studi e che i giovani italiani non si occupino quasi affatto di storia e di cultura. La Facoltà filologica di Roma ha espresso, da tempo, il suo voto per il completamento della sezione orientale. Ma quel voto giace tra le carte utili dell'inutile Consiglio superiore.

Luigi Ceci.

Atti del Governo

R. Esercito — Sono collocati:

3 ripresi, il capitano Raffaeli Enrico del distretto di Milano, 3° bersaglieri (reale Ercole del 6°, fant.;

in riferma, il capitano Bessi cav. Giovanni della Direzione del genio di Napoli;

in posizione ausiliaria, i colonnelli Tibaldi cav. Alessandro e Parisi cav. Enrico, del corpo di artiglieria — i T. colonnelli Cavaletti cav. Giuseppe dell'arma di artiglieria e Fessia cav. Silvestro del Corpo contabile — i maggiori Villani cav. Adolfo del distretto di Como e Verricelli cav. Giuseppe del corpo contabile — i capitani Sanfilippo Giuseppe del 29° fant. e Canean Francesco del 4 bers. e la Gala Federico del 22 fant.;

in aspettativa, i tenenti Ayassot di Lanoni Lorenzo del 4° regg. fant. e Sacchi Giacomo del 3° bersaglieri — i tenenti Pasquarella Giuseppe per motivi di famiglia — i tenenti Passariello Giuseppe del 32 fant. Aubert Umberto del 1. genio e Castiglioni Vittorio del Corpo contabile, per infermità — i tenenti Bozzani Dante del 91 fant. e Andreis Mario del 14 fant., per sospensione dall'impiego — il capitano Caeri Andrea del 65° fant., per la legge del giugno 1902 sui quadri degli ufficiali.

— Il sottotenente Boccone Angelo del 10. fanteria è dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nei ruoli di complemento.

— Sono richiamati dall'aspettativa i cavalieri Forno Fernando all'85° fant., Consolini Enrico al 39. fant., Tartari Ernesto del Corpo contabile e Magnasco Cesare del Parmense.

i tenenti Boyl di Putiglani Cano al 42. fant., Brasseni Giacomo al 68. fant., Linatoni Giacomo al 15. fant., Eaisle Giuliano ai lanceri Aosta;

il sottotenente Paradisi Ettore al 91. fanteria.

— Il tenente commissario Levi Luigi è trasferito nel Corpo contabile e destinato al 1. fanteria.

BALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Prato 1. — Il Consiglio comunale ha conferito, per acclamazione, la cittadinanza onoraria a Gabriele D'Annunzio, antico studente del Collegio Cicognini.

La giunta municipale si è recata oggi ufficialmente a Settignano alla villa del poeta e gli ha consegnato un'artistica pergamena contenente il deliberato del Consiglio.

Gragnano 1. — I funerali del deputato Della Rocca sono riusciti imponentissimi e solenni. Vi sono intervenute le autorità del circondario ed un'enorme folla.

Lecce 1, ore 16. — A Racale ladri ignoti — che qualcuno dice laresi — portarono via dallo stabilimento vinicolo dei fratelli Schito la somma contenente danaro ed effetti di credito per circa 300,000 lire.

Messina, 28 — La Facoltà medica per provvedere alla vacante cattedra di Clinica medica ha nominato emesso il voto che il Ministro bandisca subito il concorso.

Ancona, 1, ore 15.55 — Il prof. Picciola, presidente del locale ateneo, fece una conferenza sulla « Francesca da Rimini di D'Annunzio ». L'uditorio scarso dovette a favore della « Dante Alighieri ».

— La Camera di consiglio ha prosciolto 16 degli arrestati per i recenti fatti. Continuano intanto le perquisizioni per cogliere i latitanti.

Napoli, 1, ore 17 — Al comizio promosso dalla Borsa del lavoro a favore del servizio municipale del pane hanno partecipato molte persone e molti consiglieri comunali. Presiedeva il deputato Altobelli. Dopo parecchi discorsi sono stati approvati una mozione diretta ad ottenere che il Municipio assuma il servizio, ed un voto di augurio a Bovio.

(S) **Perugia** 1, ore 19. — Coll'intervento del Prefetto, del Sindaco, dei deputati Cesaroni, Fani e Pompili, del sen. Faina, del gen. Mazzitelli, del comm. Ponce pres. della Deputazione Provinciale, delle altre Autorità e di gran numero di notabili cittadini fu inaugurato oggi il sontuoso *Palace Hotel*.

Presenziarono agli applausi lucrativi il prefetto, conte Sarinani-Sforetti ed il Sindaco comm. Rocchi. Rispose il deputato Cesaroni, vivamente applaudito, dichiarandosi soddisfatto di aver cooperato, come modesto interprete, nel Senato della Nazione, a far sorgere all'ombra del programma del Governo, che mira al risveglio di tutte le energie economiche del paese.

Agli invitati è stato offerto del thè.

Il *Palace Hotel* è in via fabbricato del deputato Cesaroni. Fu costruito sui disegni dell'architetto Calderini e decorato dal Brugnoli e dal Brustolli.

Genova 1, ore 17.30 — (*Mieo*) — Stanotte William Kechine, ventenne, mariaio scozzese, ritornando ubbriaco sullo *yacht Roma* che sta in riparazione nel Bacino delle Grazie, mentre attraversava la passerella cadde nell'acqua e s'annegò.

— Ignoti ladri tentarono di scassinare la porta dell'ufficio del registro di Recco. Messi in fuga dal proprietario della casa, lasciarono cadere gli arnesi di cui si servirono.

Le casse-forte contenevo 40,000 lire.

Foggia, 1, ore 12 — La guardia municipale Raffaele De Carolis fu ucciso con sei pugnalate sullo stradone Stornara-Ortanova.

I deputati Bovio e Branca.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Napoli, 1 ore 17 — Lo stato del dep. Bovio s'è fatto più grave. I professori chiamati a consulto hanno dichiarato che la catastrofe non sia imminente.

— Le condizioni del dep. Branca sono migliori. Arrivano sempre numerosi i telegrammi di augurio.

La tragedia di Bitonto.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bari, 28 febbraio — La Camera di consiglio, avuto il rapporto del procuratore del Re sul supplemento d'istruttoria ordinato da esse, ha deciso di mantenere l'arresto del maestro Vito Madagna. Ai primi di marzo, dopo la requisitoria definitiva, giudicherà in merito.

Il prof. Corrado, titolare della cattedra di medicina legale nell'Università di Napoli, esaminato il cranio della sventurata signora, ha confermato la perizia e concluse per la esclusione del suicidio.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Catt'aro, 28 febbraio — Gli operai di Grotte hanno scioperato invocando il miglioramento delle loro condizioni.

Napoli, 1 ore 17. — Il prefetto accompagnato dal capo del suo gabinetto, è andato oggi a Villaricca per studiarvi le cause dei disordini di ieri, che sembrano provocati dall'attuazione del nuovo regolamento daziario. Quattro arrestati sono stati arrestati. Da Napoli sono stati mandati cali altri rinforzi.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres. ff.* **Bonasi.**

Decisioni pubblicate il giorno 27 febbraio 1903

Pallotta Achille — avv. A. Matticoli - c. *Min. Guerra* — ric. avv. gen. — *per l'annull.* del d. r. che lo tolse di ambizioni all'albo di maggiore di fanteria e lo collocò in riposo.

Rel. *Scocca* — Respinto.

Min. Fin. - avv. *er. gen.* - *Bernardi Casimiro ed altri contro* - *Bernardi Giuseppe* - avv. V. Ricoio - per la rev. nell'interesse della Sezione IV del Cons. di Stato che respinse i ricorsi dei commessi e i dd. rr. nominativi — Rel. del registro Carlo Regnier ed altri. Rel. *Perla* — Respinto.

Antonelli D. Giuseppe ed altri - avv. C. Santucci e F. Castelli - c. *Min. I. P.* - avv. *er. gen.* per l'annull. della determ. min. sull'impiegamento regionale affidato ai ricorrenti di istituire scuola. Rel. *Perla* — Accolto.

Com. di Genova - avv. A. Maratario e G. Cattaneo - c. *Min. Ist.* per l'annull. del d. r. sulla assegnazione di compensi speciali agli impiegati addetti alla biblioteca municipale. Rel. *Di Frotta* — Respinto.

Com. di Valleraan - avv. V. Ricoio - c. *Min. Int. e c. Rizzini Giuseppe* - avv. B. Lonsonco - per l'annull. del d. r. sulla ricorrenza dei Ricorrenti nell'ufficio di medico condotto nel Comune.

Rel. *Pantaleoni* — Accolto.

Parroco di Treviglio - avv. G. Tiraglio e S. Uber - c. *Min. Ist. e c. Comp. di carità di Treviglio* - avv. U. Del Monte - per l'annull. del d. r. che ordinò la concentrazione dell'Opera Pia Orena nella Congr. g.

Rel. *Di Frotta* — Respinto.

Comune di Pesaro - avv. F. Zappoli Marietta - c. *Min. G. e G.* - avv. *er. gen.* - per la rev. del d. r. *Rovida vita* - avv. E. Sforzini ed A. Finocchiaro - per l'annullamento del d. r. che nominò il Rovida notaio nel Com. di Firmani.

Rel. *Finocchiaro* — Accolto.

Comune di Pesaro-pagano - avv. A. Montesano - c. *G. P. A. di Pedezza* per l'annull. della deca. della G. che non gli permise di promuovere il giudizio di ripetizione contro il Comune di Santa Menna per pretesi minimalità di demanio.

Rel. *Di Frotta* — Dich. inammissibile.

Sanbico di Sassari c. *Prof. di Sassari* e *Com. di Alghero* per l'annull. del provv. prof. che lo obbligò a pagare agli ospedali di Roma alcune spese di spedalità.

Rel. *Bonfiecani* — Respinto.

Com. di Castelgiorgio - avv. A. Taraschi Valentini - c. *Min. Int. e Congr. amm.* per l'annull. sull'onorario di spese di spedalità pagate agli ospedali di Roma.

Rel. *Bonfiecani* — Accolto.

Congreg. di carità di Saltzzole - avv. G. Vecturi - c. *Intend. di Fin. di Verona* - avv. *er. gen.* - per l'annull. della deca. della G. P. A. di Verona sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Bonfiecani* — Respinto in parte, ritenendo il merito in resto, in attesa di altre risultanze.

Min. Tes. - avv. *er. gen.* - c. *Congreg. di carità di Sesta Croce di Magliano* per l'annull. della deca. della G. P. A. di Campobasso che la condannò al pagamento delle spese d'un giudizio.

Rel. *Di Frotta* — Accolto.

Opera Pia della SS. Trinità dei Rossi in Parma - avv. C. Lusignani - c. *Intend. di Fin. di Parma* - avv. *er. gen.* - per l'annull. della deca. della G. P. A. di Parma sul rimborso di spese per il mant. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Bonfiecani* — Respinto.

Parroco di Vergherà (prov. di Samarate) - c. *Min. Int. e Congreg. di carità di Samarate* per l'annull. del d. r. che ordinò il concentramento dell'Opera Pia Croona nella Congregazione.

Rel. *Sacchetti* — Dichiarato la decadenza e lo annulli del ricorso.

Min. Tes. - avv. *er. gen.* - c. *Congreg. di carità di Sant'Arpino* per l'annull. della deca. della G. P. A. di Napoli sul rimborso di spese per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Majd* — Ricevuto il merito; richiesti altri incombenti.

Parroco di Santa Maria della Pieve in Savignano c. *Min. Int. e Congreg. di carità di Savignano* per l'annull. dei dd. rr. che ordinarono la concentrazione dei legati Sacpo e Pianeta nella Congreg.

Rel. *Cagnetta* — Dich. nulli.

Min. Tes. - avv. *er. gen.* - c. *Com. di Ramaldiguo* per l'annull. della deca. della G. P. A. di Roma che condannò questo dal rimborso di spese per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Cagnetta* — Accolto.

Com. di Bagni di Lucca c. *Ospedali di Roma* per l'esonero dal rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Cagnetta* — Dich. irricevibile.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati invariati in tutti gli articoli con affari scarsi.

A Saluzzo frumenti da fr. 23.75 a 24.55, segala da 17.75 a 18.25, avena da 18.50 a 19, miglio da 16.75 a 17.25, granturco da 16 a 16.50. A Cavallermaggiore frumento a 24.00, segala a 18.00, miglio a 16.10, a Treviso frumento da 22.50 a 22.75, frumentone da 15.50 a 16.75, avena nostrana da 17 a 17.50. A Rovigo frumento Piave da 21.50 a 25, frumentone da 17.50 a 18, avena da 15.50 a 17. A Lugo frumento da 24.75 a 25, frumentone da 18 a 18.50, avena da 19.50 a 20, miglia da 13 a 14.

A Marsiglia grano Funisi duro a fr. 20, id. Ulka Nouakieff a 18.50.

A Pest frumento per aprile da cor. 7.53 a 7.54, segale da 6.62 a 6.63, avena da 6.05 a 6.06, frumentone da 6.17 a 6.18.

A Odessa frumento d'inverno da cop. 88 a 95, id. Oulca da 85 a 90, id. Ghirca da 91 a 92, segala da 67 a 73, orzo a 64 al pudo (un pudo equivale a chilogrammi 16.38, e rubli 37.67 1/2 equivalgono a 100 franchi.

Sete.

La settimana nel suo assieme passò lisma, sullamente approfittarono alcuni affari in greggie da esportazione e presti abbastanza sostenuti, e qual poco importanti dai maggiori praticati nel decorso di questa campagna.

L'enorme lavoro del consumo americano salvò la posizione dei produttori in questa annata, e vi contribuì non poco anche il continente asiatico per mercati di produzione dell'Estremo Oriente.

Greggie. — Classica 9/11 10/11 L. 49, 12/13 12/14 13/15 14/16 L. 48.50 e 48 — prima qualità subito 8/10 L. 48.50 a 48, 9/10 L. 48, 9/11 10/12 L. 47.50, 11/12 L. 47, 11/13 L. 46.50, 12/14 13/15 L. 47 — seconda bella cs rente 8/10 L. 47, 10/12 L. 46, 10/12 11/13 L. 45.50, 14/16 L. 46.50 — terza buona corrente 10/11 — 11/12 L. 45, 11/13 L. 44.50, 13/14 14/16 lire 44.

Organzini strafilati. — Classica 17/19 L. 56, 18/20 L. 55 — prima qualità subitne 17/19 L. 55, 18/20 L. 54, 19/21 L. 53.50, 20/22 L. 53, 22/24 lire 52; seconda bella corrente 17/19 L. 53.

Trame a 2 capi. — Prima qualità sublime 20/22 L. 51, 24/26 L. 49; seconda bella corrente 20/22 L. 48, 24/26 L. 47.50; terza buona corrente 24/26 L. 46.50.

Cotoni.

Nella settimana abbiamo avuto varie fluttuazioni, ma nel complesso è stata mantenuta una forte tendenza al rialzo, e ieri l'altro ebbimo i prezzi più alti della stagione, con un aumento di circa 0,65 per la posizione del mese in corso in via di rinnovo.

A New-York cotoni Middling Upland pronti a cents 10,05 per libbra.

A Nuova Orleans cotone Middling a cents 9 5/8 per libbra.

Caffè.

Continua il sostegno dei prezzi tanto all'origine che sui principali mercati europei; da noi la posizione è maggiormente ed in via di rialzo.

A Genova caffè Moka da fr. 160 a 170, id. Portorico puro da fr. 175 a 185, id. S. Salvator da fr. 125 a 130. Caffè Nicaragua da fr. 93 a 97, id. Rio Naturale da fr. 77 a 82 al quintale schiavi dazio.

Olii.

Nell'olio d'oliva continua la domanda sempre limitata, ma prezzi sostenuti per le qualità avvantaggiate, sano e mezze fine.

Abbiamo le offerte di mangiabili scadenti, con facilitazioni nei prezzi, sia dalla Spagna, Grecia ecc., ma poche sono gli applicabili.

La richiesta per l'esportazione che sembrava rianimarsi e su cui si faceva assegnamento, in questa ottava cessò quasi totalmente.

Continuano gli arrivi dalla Spagna, Tunisia e Provenza meridionali, non mostrano invece quelli dalla Sicilia, insignificanti quelli di Sardegna.

Riassumendo: sostenutissimi i fini e mezzo fini, sempre più scarsi, perchè in bella vista; negletti i mangiabili e somiglianti differenze di qualità di pronta consumo e di nessuna conservazione.

Ad Alessandria olio d'oliva di prima qualità da Lire 175 a 200, id. di seconda qualità da L. 150 a 170 al quintale.

A Genova olio di cotone Winter da L. 60 a 70, olio di lino Farley e King a L. 68 al quintale.

A Napoli olio Gallipoli a L. 24, id. Gioia a L. 16 al quintale.

A Tunisi olio d'oliva da fr. 104 a 105, id. di seconda qualità a fr. 97; olio di Sfax da fr. 112 a 114, id. Sousse a fr. 107, id. Durbelmi a fr. 97, id. Masseri a fr. 77 al quintale.

Drammi di terra e di mare

Gravi incendii.

(S) **Halifax**, 1 — Un terribile incendio che minacciava di estendersi in tutta la città, scoppiò ieri in una officina di fiammiferi.

Dodici case vennero distrutte. I danni sono calcolati a 250,000 dollari.

Pau, 1 — È scoppiato un grave incendio, che favorito dalla bufera, devasta le foreste delle vicinanze della città.

Teatri ed Arte

Lirica — Al teatro dell'Iromtaggio, di Massa, si è data una nuova opera comica in tre atti del maestro Luciano Rossetti Esposito. L'esito è stato eccellente per i continui applausi che vivaci ebbe e per i numerosi bis. Il *Resto del Carlino* scrive: Il maestro Esposito, vivendo da molto tempo in Russia, non si è ruscibato abbastanza da rinchiudere il suolo dell'ispirazione per le belle melodie che liberamente sgorgano dalla sua fantasia. Mortendo in musica la nota farsa del Mammitt l'autore della *Canzone* ci dà prova sicura e cantabili melodie.

Drammatica. — Ernesto Novelli è giunto a Napoli col Sammarco. Erano tanti anni che egli era in debita con Napoli ed il pubblico per la sua sola rappresentazione che l'attira a vi di, rimane sempre fedele e vendicato talmente che il botteghino ha dovuto mettere fuori il famoso e raro cartello: *Esaurito!*

Concerti. — Alla Fenice di Venezia sotto la direzione del m. Rodolfo Ferrari e per iniziativa dell'Associazione della Stampa veneta è stato eseguito un grande concerto Wagneriano.

L'eccezionale tenore era tutto ventista. Si resplendano la sinfonia del *Tannhäuser*, la *Marcia di festa* e il *Monaverio della foresta*, al maestro Ferrari fu offerto dall'Ass. della Stampa un artistico diploma.

Al teatro Politeama Regina Margherita di Roma un concerto popolare dall'esimia pianista Sangiorgi e da Ercole Arlotti resimeno al prof. Marinelli, interpretando mirabilmente, musica di Chopin, di Mendelssohn, Grieg, un *adagio* di Piatti, la *Tarantella* di Poppe.

Anche le signorine Scotta e Falbri cantarono l'aria della *Somnambula* e la canzone della *Linda* conoscerà alla riuscita del concerto.

Arte — Il 10 Maggio p. v. si inaugurerà in Genova nel nostro Carlo Felice la 50ª Esposizione della Società Promotrice di Belle Arti. Sono numerose le opere di pittura e scultura di tutti gli artisti italiani e stranieri che esercitano in Italia.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Milano, 2, ore 1.25 — Al teatro della Scala, affollatissimo, ebbe ottimo successo *Nel Giappone*, nuovo balla in un atto tratto da una novella di Dodò de Bensagan.

Ammiratissimi i figurini del Cornelli Graziosa la musica del maestro Gaune e la coreografia di Coppi.

V. Esposizione d'arte in Venezia

In occasione della V. Esposizione Internazionale di Arte della città di Venezia (22 aprile - 31 ottobre 1903) la Società delle Strade ferrate italiane, come già ha consuetò facilitazioni a favore degli espositori e del membri della Giuria, hanno accordato riduzioni del tutto eccezionali a quanti possiedono o vantaggio del pubblico.

Infatti, dal 22 aprile al 31 ottobre, da oltre trecento stazioni verranno emessi dei biglietti speciali di andata e ritorno per Venezia che, a seconda delle distanze, avranno una validità di 5, 8, 10, 15 o fin 20 giorni.

Tali biglietti, a prezzi ridottissimi, di gran lunga inferiori a quelli stabiliti dalle tariffe pei biglietti ordinari, danno diritto, senza ulteriori spese, di frequentare liberamente l'Esposizione per tutto il periodo della loro validità.

Sports

Un regalo ai soci della Federazione dei Cacciatori. — Il Consiglio direttivo della F. C. I. ha deciso di fare un dono ai soci del 1903 uno splendido fucile Sauer del valore di L. 600.

A tale scopo vennero stampati sulle tessere dei soci i numeri progressivi necessari per concorrere all'estrazione che verrà fatta sulle combinazioni del lotto del 7 e del 14 novembre (Ruota di Roma). Nessuno quindi rarà tenuto imposta per la distribuzione di tali tessere, alle quali avranno diritto tutti i soci mediante il versamento della quota annua di lire 10 che si fa alla sede della Federazione, Roma, via Gaeta 32, anche per telefono.

Podismo. — Il giorno 15 marzo la Società « Lazio » bandirà sul percorso di 20 chilometri una corsa annuale, libera a tutti.

Partenza alle ore 9, da Porta Pia; arrivo a Porta del Popolo alle ore 1/2 circa.

I concorrenti individuali o per Società restano fissati come segue: Medaglia d'oro di vermeil grande e d'argento con diploma. Tempo massimo (h 3/5) medaglia d'arg.

Alla Società vincitrice artistica coppa triennale.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 20 del giorno 14 nei locali sociali, via Valadier 21.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 1, ore 10.10. — (*De Boissieu*). La Challenge Cup (un oggetto d'arte del valore di 1500 franchi; entrata 100 franchi fu vinta ieri dai signori: 1° Castadère che a mettri 25 uccise 8 piccioni tirando 8 colpi; 2° Wilder, che a metri 21 1/2 e tirando pure 8 colpi uccise 7 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Blake e Castadère.

Presero parte al tiro i signori Watson, conte di Robiano, conte di Quitrement, conte Reglovich, conte O'Brien, Thompson, Pisoard, R. Gouyard ecc. ecc.

Domani, 2, premio del Mont Agel *(handicap* di 1000 franchi).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il processo Murri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Bologna, 1, ore 18. — Si afferma che l'istruttoria del processo Murri verrà chiusa prima del 15 corrente.

La requisitoria sarà fatta dal procuratore del Re cav. Liperi Pais. Corre voce che Riccardo Murri e il prof. Secchi siano stati riconosciuti immuni da imputazione, che Rodolfinde Murri e Bandini vengano accusate per indizii e che la Procura Generale chiederà direttamente che il dibattimento si svolga fuori di Bologna. Tutti gli accusati, meno il Naldi, stanno bene.

AVVISO.

Per opportuna conoscenza del pubblico si fa noto che i biglietti del Banco di Napoli prescritti, giusta la legge, col 30 giugno 1904 — dei quali sono stati già pubblicati, per tipo, i fac-simile — appartengono a tutte le emissioni qui appresso meglio indicate per ciascun taglio:

Da L. 1000 — Creazioni: 27 aprile 1870, 2 gennaio 1875, 1 luglio 1876, 11 aprile 1879, 1 luglio 1885, 5 luglio 1892.

Da L. 500 — Creazioni: 27 aprile 1870, 2 gennaio 1875, 1 luglio 1876, 11 aprile 1879, 1 luglio 1885, 5 luglio 1892.

Da L. 200 — Creazioni: 27 aprile 1870, 1 luglio 1876, 23 settembre 1879.

Da L. 100 — Creazioni: 27 aprile 1870, 2 gennaio 1875, 11 aprile 1879, 5 luglio 1892.

Da L. 50 — Creazioni: 27 aprile 1870, 2 gennaio 1875, 11 aprile 1879, 5 luglio 1892.

Si preavvertiranno, inoltre, con la stessa data del 30 giugno 1904 gli obbligati di pericolo legale del detto Istituto, attualmente in corso, cioè quelli da L. 5, 10, 20 e tutti quelli da L. 25 con la leggenda « Banco di Sicilia » già passati a debito dello Stato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ, 2 marzo 1903 — S. Simplicio

Levò il sole alle ore 6.47 m. — Tramonta alle 5.58 s. Levò la luna alle ore 8.7 m. — Tramonta alle 9.20 m. L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

1 marzo ore 15.

Europa: tensione massima di 768 su Madrid, bassa a 742 sul mar Bianco.

Italia alle ore 1: barometro disceso ovunque di 3 a 5 mm.; temperatura aumentata: alcune piogge sull'alta Italia; qualche vento forte interno a potenza.

Stamane cielo vario nell'alta e media Alpina, sull'alto versante Tirrenico, in Calabria e Abruzzi, nuvoloso altrove; venti deboli o moderati interno ponente.

Barometro: massimo a 766 sulle Alpi, minimo a 763 al Nord-est.

Probabilità: venti moderati tra Nord e ponente sull'Italia superiore e Sardegna, del tutto qualche nuvolone; cielo vario al Nord, quasi ovunque nuvoloso altrove; qualche pioggia sul versante Adriatico.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Marzo.

Dal 6 al 13 primo quarto di luna. Periodo assai facile, per la ragione meridionale della Francia e per i passi innitrofi del Mediterraneo.

Forte tensione sul Mediterraneo come pure sul Mare Jonio, sul Tirreno e sull'Adriatico dal 5 al 6 e dal 8 al 9. Golfi di Gabès e della Sirti burrascosi.

Dal 10 al 20 epoca difficile. Periodo di una gravità relativa, alternativamente nevoso, ventoso e piovoso. Pericolo di ventoso nei dipartimenti francesi bagnati dal Mediterraneo. Neve in Savoia, nell'alta Italia e nella Svizzera. Mediterraneo agitatissimo, specialmente sulle coste dell'Algeria e della Tunisia. Golfi interni burrascosi. Numerosi naufragi marittimi. Disastri da temersi.

Temperatura variabilissima.

Dal 20 al 28 ultimo quarto di luna.

Periodo più ventoso che piovoso. Equinozio di primavera il 20. Venti variabilissimi e frequenti sull'Adriatico, sul Mediterraneo e su tutti i mari interni. Golfi del Lion e di Genova agitatissimi.

Cattivo tempo nei paraggi della Corsica, della Sardegna e della Sicilia.

Navigazione difficile tra la Francia, l'Algeria e la Tunisia. Grandi mareggiate sull'Atlantico. Agitazione al Centro e al Sud. Venti frequenti al Nord della Catena degli Appennini. Forte su quella delle Alpi. Numerosi naufragi marittimi.

Temperatura del mese: bello dal 1° al 12, cattivo dal 12 al 20, ventoso dal 20 in poi. Temperatura dolce dal 28 al 31. Da osservarsi una igiene rigorosa verso la metà del mese.

Anagramma.

In Cina mi odiereste
Ed anche in Inghilterra;
In Russia ed in Elvezia
Vivrem di ferberia.

Spiegazione del Pensiero precedente:
Talare - Altare.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero del LL. PP. - 28 marzo - Completamento e consolidamento del tronco S. P. tra Papasidero e S. Domenica Talao (Cosenza) - m. 14,063 - Ore 10. Prezzo L. 127,760. 30 marzo - Pantalonalogo a Sella Sportari (Cosenza) - m. 7,700 - L. 172,275.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Meldola, Cesena, Portimpopoli, Bertinoro, Montecodo e Predappio (dist. di Forlì).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm'ne, sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1297 per gli Uffici di **Redazione.**
Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Gli insegnanti delle scuole medie.

Velletri, 1. — (*Rommetcan*). La Sezione di Velletri della Federazione Nazionale fra gl'insegnanti delle scuole medie deliberava d'inviare i seguenti telegrammi:

« A S. E. Ministro Nasi — Roma.

« Sezione Velletri Federazione Nazionale insegnanti scuole medie odierna adunanza plaude iniziativa V. E. disegno legge insegnanti medie, fiducia opera riformatrice apporti davvero miglioramenti materiali tanto desiderati.

« Presidente *Pasini* ».

« A S. E. Zanardelli, presidente Consiglio ministri

« Roma.

« A Vostra Eccellenza, puro campione italico della grande concessione liberale dello Statuto moderno, e che oggi preparasi conferire all'eminente funzione sociale della Giustizia allo nobile ordinamento, Sezione Velletri Federazione Nazionale insegnanti scuole medie, solenne adunanza, deliberava far voti perchè compiacciasi prestare autorità suo nome, efficacia parola ed azione per redimere, con liberale legge di sociale giustizia, insegnante italiano scuole medie dallo stato presente, economicamente umiliante ed incompatibile più oltre con la dignità di uomo, con la dignità della Patria, con la missione altamente civile, cui Stato chiamando, e speciale cultura, umanistica o scientifica, rendelo adatto e degno.

« Presidente *Pasini* ».

Fu anche deliberato di officiare l'on. Giuriste Francesco, deputato del Collegio, affinchè appoggi la mozione presentata dall'on. Di Stefano alla Camera per la riforma dell'istruzione media e pel miglioramento morale ed economico degli insegnanti.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 16.0 — Minimo 10.4

Quirinale. — Il Re ricevette il conte De Gubernatis, il conte Grimani, sindaco di Venezia e l'on. Fradeletto i quali lo hanno invitato ad assistere alla inaugurazione della biblioteca di Venezia.

La Regina Madre a Capraroia. — Ieri alle 15 si recò in automobile a Capraroia S. M. la Regina Margherita accompagnata dal march. Guicciioli, dalla march. di Villamarina, dalla duchessa Santafiora e dal conte Pes.

Ricevuti dall'on. comm. Luigi Francesconi consigliere provinciale, dal sindaco cav. Pantanelli e dal sig. avv. Gaetano Provenzani, S. M. la Regina si recò a visitare il magnifico palazzo baronale, opera egregia di cui S. M. già conosceva i preziosi capolavori ivi esistenti.

Visitò anche, recandovisi a piedi, il convento di S. Teresa, ove fu ricevuta dal priore e dal padre Carmelo.

Infine, seguita dalla popolazione acclamante e dal concerto, S. M. ripartì dopo essersi trattenuta circa quattro ore e dopo aver lasciato lire 20 ai poveri.

Poco prima dell'arrivo della Regina ripartiva da Capraroia il Principe di Baden, recatosi anche egli a visitare il palazzo.

Vaticano. — Ieri mattina alle 11 il Papa ricevette in udienza speciale il conte di San Martino di Montalbo il quale a nome del conte di Caserta gli presentò l'artistico orologio Farnese, ciò che il Papa non fece collocare nella sua biblioteca.

Il conte gli rimise pure una lettera autografa del principe di Borbone.

A mezzogiorno il Pontefice riceveva nella sala della Biblioteca privata i cardinali attualmente presenti in Curia per le feste del Giubileo.

Il cardinale Oreglia pronunciò poche parole di devozione a nome del Sacro Collegio.

Gli rispose il Papa ringraziando, dicendosi contento di vedere attorno a se tanti pregiati della chiesa. Ricordò come in quella stessa sala fossero stati tenuti molti concistori e mostrò a tutti l'orologio di Farnesino compiacendosi del prezioso dono. Parlò ad ognuno dello stato di sua salute e regalò ad ogni cardinale un opuscolo contenente le sue ultime encicliche.

Il Papa appariva un poco affaticato. Il ricevimento durò appena venticinque minuti.

— Ieri nel pomeriggio i pellegrini perugini si riunirono nella chiesa di S. Agostino.

— Nella chiesa di S. Maria dei Miracoli alla presenza dei pellegrini lombardi, fu cantato il *Te Deum*.

La benedizione fu impartita dal cardinale Ferrari.

In quasi tutte le chiese venne ieri cantato il *Te Deum* per il giubileo di Leone XIII.

— Ieri mattina monsignor Pesce arcivescovo di Malta con una rappresentanza della Diocesi.

— Sono arrivati i cardinali Langenieux, Portanova e Pisco.

— Nella chiesa delle Francescane Missionarie di Maria fu tenuta la funzione di partenza di undici suore destinate alle Missioni della Birmania.

Presiedeva il rev. Cozzenale procuratore delle Missioni estere, ed il Padre Frezza, superiore e fondatore di un asilo in Birmania dove più di 80 lebbrosi sono ricoverati.

Assisteva alla principessa Rospigliosi, il conte Macchi, le contesse de Witten, Vannicelli, donna Beatrice Sazzoni, la marchesa Misciatelli, la principessa Antici-Mattei e molte signore straniere.

Le partenze sono un omaggio alla Regina.

L'istituto delle suore missionarie francesane possiede quattro asili di lebbrosi, due in Birmania, uno nel Giappone ed uno nel Madagascar.

In tutto curano 1215 lebbrosi.

— Grandissima folla nella basilica di S. Giovanni per la celebrazione del *Te Deum* per il giubileo. Diede la benedizione il cardinale Satolli.

— Iersera l'ambasciatore d'Austria Lugheri presso la S. Sede diede un solenne ricevimento al palazzo Venezia per festeggiare il ventiquattresimo anniversario della incoronazione di S. S. Leone XIII.

Intervennero 11 cardinali, tra i quali il Rampolla, Segretario e Vincenzo Vanni; i Mocelli, Gerosch, Pacelli, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il principe don Marcantonio Colonna, i marchesi Suechetti e Patrizi, gli ambasciatori di Spagna e Portogallo, il marchese Merry del Val, il principe Antici Mattei e una schiera di sudditi austriaci.

Vi erano pure alcuni giorn

Intorno alle Esposizioni. — A proposito di ciò che scrivemmo ieri sullo stesso modo con cui si siano certe Esposizioni e si distribuiranno i premi, ci viene data comunicazione della seguente lettera:

Egregio signor Parenti,

Questo Comitato è dolente del reclame da Ella presentato a mezzo di questo stesso giornale nella mattinata della Giuria stessa il primo giorno dell'Esposizione operaia.

Il segretario della Giuria stessa ci fa noto essere incorso in un materiale errore di trascrizione, poichè alla S. V. era stato concesso il *diploma di benemerenza* per aver concorso alla mostra quale industriale, e non il diploma d'onoreggiamento.

Infatti il programma così stabilisce, ed Ella potrà rilevare il medesimo trattamento fatto alle Ditte concorrenti.

Gli abbiamo dovuto notificare come da preghiera fattaci dal Presidente della Giuria.

Con distinta stima.

Il presidente: firmato: *Duca Grandi.*

Roma, 26-2-903.

Questa lettera, se rende in parte giustizia al reclamante, conferma, però, ciò che noi dicemmo sulle necessità di fare le cose un po' meglio e più pensatamente.

Alla sala Dante. — Pubblico numerosissimo ieri sera al Teatro Pietroburgo lesse e commentò il canto X del « Purgatorio » esponendo con chiarezza e acume le molte esatte teorie d'estetica e facendo opportune applicazioni fra le diverse arti belle. Trovò modo di fare continuo riferimento alle splendide *tavole* di Gustavo Doré, e spiegò acconciamente il significato reale del lavoro, finalmente risaltare tutte le bellezze.

Domenica mattina(ore 10) Rina Petrolano in costume di fanciulletta reciterà la poesia, ed il modo di dire, ricco a qualsiasi vano dottrinarismo, non può questi nostri della sua lettura e dei suoi commenti. Interessamento dell'editore che ha promesso vivamente.

I 200 chilometri all'ora. — L'ingegnere Assereto ferretti tenne alla sede della Società degli Ingegneri un'archiacata conferenza sulla possibilità di ottenere nelle ferrovie la velocità di 200 chilometri all'ora.

Vi è bisogno universalmente sentito di una celerità maggiore nelle comunicazioni che in Italia si aggirano mediamente la media di 50 chilometri all'ora.

Roma-Milano che ne fa circa 600, mentre in Francia si raggiunta la velocità di 100 chilometri, e si divette rigorosi di arrivare di 200 chilometri per ora.

Interessantissime che in America ed a Berlino si fanno delle prove in delle speciali linee ferroviarie, e automotori non si può ottenere la velocità ordinariamente in Italia resistenza dell'aria e la forza motrice.

Invece ha cercato la soluzione del problema aumentando il carreggio, sopprimendo il treno ed applicando motori elettrici lungo il binario con l'alternatore di una data forza.

L'applicazione del suo sistema alla linea Roma-Albano attenere, con poche correzioni all'impianto attuale, la velocità di 200 chilometri, per la forza necessaria la caduta tra Roma e Velletri. Dimostra poi che in questo potrebbero trasportarsi 3000 viaggiatori col numero di 3000 cavalli di forza.

Con l'esperto, per primo esperimento, il tratto Roma-Albano da percorrersi in 10 minuti.

Terminare la molto applaudito dal pubblico numeroso composto quasi tutto di tecnici e di ufficiali del genio.

La vita di Dante fu ieri esposta dal prof. Cesare Sabadini, ottimo e molto studioso, nella bella sala della Patonchella.

Non ricorreva della forma ed alla esattezza dei fatti ma tenne alla sala della Patonchella.

Non ricorreva della forma ed alla esattezza dei fatti ma tenne alla sala della Patonchella.

Non ricorreva della forma ed alla esattezza dei fatti ma tenne alla sala della Patonchella.

La Preadia. — La sera del 1° marzo il padre Lessens ha tenuto in Ariccia, ad iniziativa dell'Istituzione per la cultura della donna, una conferenza dal titolo « D. S. Francesco fatca » e dell'organizzazione si è iniziata con breve cenno della vita dell'opera di Schotter, notando come questi scrittore per i piccoli religiosi dai quali era dominato non era in grado di comprendere e vagliare debitamente l'opera di Gesù Cristo, e come il Vangelo non fosse che un libro di racconti pervenuto di Assisi quasi in continuazione con la Chiesa romana; mentre, invece, l'opera di S. Francesco si può a buon diritto chiamare una glorificazione di Gesù e del Vangelo, e che il Vangelo è uno dei libri che il Patriarca raccomanda ai suoi figli in più grande misura.

Alla sala Umberto I. — Il numeroso dello pubblico Anna Maria e Lavinia Schwoiner-Brandi di sala Umberto I, riuscì un vero successo per le loro doti artistiche.

La sala era ieri gremita di un pubblico fine: interessante rappresentati l'aristocrazia, insieme il mondo musicale romano, di cui *maggior pare* i professori del Liceo di S. Cecilia, ed ora stesso direttore. Per la politica degli artisti, il ministro Nasi, il sindaco Ruspoli.

Il programma fu eseguito in modo soprattutto interessante e l'ingresso nel campo artistico delle due giovani pianiste — vere sorelle dell'arte — non poteva davvero essere più promettente.

Infinità applausi.

Festa di beneficenza. — Ieri, dalle ore 15 alle 20, nelle sale dell'Associazione degli avanzi di fotografia si tenne una festa di beneficenza a favore della festa a beneficio di alcune sale di lavoro e di asili.

Erano la principessa Pignatelli, le marchese Ferrajoli, Misciattelli, Guglielmi, Mercy del Vol, Tondelli, la contessa Bonelli, la baronessa Weisel, le signore Silvestri, Bulli, Mac Nutt, Angeletti, Giuffici, Muster e Silvestri, ecc. Intervenne anche mons. Adami.

Il programma fu eseguito sotto la direzione del prof. Maria Cotogni. Furono esecutori il pianista Mariani e la quattordicenne Bianca Martini.

Vi fu anche una pesca-lotteria con bellissimi doni offerti dalle signore stesse.

Il signor Cortopassi diede poi suoi giuochi di prestigio. Alcune signorine stavano a un banco per la vendita dei fiori.

Parecchio servizio d'onore gli alunni del Ricreatorio municipale Celonna.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati. — Ieri nell'aula della prima sezione e della Corte di Cassazione l'assemblea generale degli avvocati per la discussione dei bilanci e per la periodica rinnovazione della metà del Consiglio dell'Ordine.

Presidente Palombo, presidente del Consiglio fece la relazione della gestione finanziaria, riferì sull'opera non definitivamente e fu vivamente applaudito.

Dopo la relazione del cassiere, Palombo parlamentare varii doveri professionali. Si procede quindi all'elezione di otto consiglieri.

Riescono eletti gli avvocati Palombo, Lupacchioli, Santucci, Pompucci Alessandri, Scalzoni.

Vengono poi nominati bellottegio fra gli avv. Pasiali, Ciabovali, Mariacetti e Mariacetti.

Conflitto contro il rincaro delle pigioni — Mercoledì 4 corr. alle ore 21 alla Camera del lavoro (Via Principe Umberto 1) per proseguire la discussione dell'ordine del giorno avv. Ciccotti.

Pro vecchi indigenti. — La festa diurna data al Costanzi il 22 colla scarsa messa a beneficio dell'ottimo Istituto a favore dei vecchi indigenti inabili al lavoro, delle sue mille netto di L. 850.

« Charitas » — L'esposizione dei doni per la lotteria « Charitas » indetta dalla Romanina è stata visitata da buon numero di signore.

Presenti i membri del Comitato sono stati sorteggiati i premi.

Fratellanza militare e Sezione reduci d'Africa. — Nell'elezione delle cariche sociali riuscirono eletti:

Presidente cav. uff. avv. V. Vinai, vice-presid. Cinelli, segr. Cagliposce, dirett. d'amm. avv. Nardilli, id. discipl. Uberto.

Consiglieri: Boccanera, Centola, Brizzi, Pompilio, Nanni, Di Lazzaro, Rinaldi, De Santis, Lapi, Marcone, Soriaeri, Settimia, Schiena.

Ricreatorio Popolare Umberto I — Ieri alle ore 1 1/2 i 300 ragazzi del Ricreatorio furono condotti ad una passeggiata campestre fuori la porta Cavalleggeri. Fecero sosta a Villa Carpegna, ove vennero gentilmente ospitati dalla baronessa Schayna.

Dopo aver consumato la refezione ed eseguito diversi esercizi ginnastici e di compagnia fecero ritorno, sostando innanzi al Vascello, ove il direttore diresse brevi parole per ricordare le patriotticha vicende del 1849.

La fanfara accompagnò i piccoli bersaglieri fino alla palestra.

La tombola in piazza dell'Indipendenza — Ieri, in piazza dell'Indipendenza, gremita di gente, venne estratta la tombola di lire 3000 a beneficio dell'Educatorio Ruggero Bonghi.

Sul palco avevano preso posto l'avv. Talleriico rappresentante il Prefetto, il cav. Ruggero Bottistoni rappresentante il Sindaco, il signor Nicola Feriazzo rappresentante l'Educatorio Bonghi, il cav. Audino commissario di P. S. e il dott. Guastalla vice-commissario.

Alle 17.15 il bambino Luigi Boni, d'anni 7, abitante al Corso Umberto I 307, incominciava l'estrazione.

I numeri 72 – 81 – 7 – 55 – 52 – 68 – 22 vinsero la quaterna di L. 2000 il calzolaio Graziato De Angelis di anni 33. da Pieve Torina, abitante in via dei Coronari 37.

Dopo estratti i numeri 35 — 62 — 14 — 77 — 18 — 40 — 74 — 4 — 69 — 50 — 70 — 47 vinsero la cinquina di L. 300 il dentista Egisto Bruschi di anni 23, romano, abitante in via Gioberti 20, la signora Emma Pumpi in Ojetti di Montecrotondo, abitante in via della Vite 18, e Attilio De Luca d'anni 60 impiegato postale, ab. in via della Scala 9.

Seguirono i numeri 99 — 41 — 78 — 53 — 25 — 23 — 66 — 73 — 19 — 5 — 21 — 49 — 28 — 30 — 76 — 37 — 15 e con questo vinse la prima tombola di L. 2000 la scalpellino Italo Stefanini di anni 22, da Orta, abit. in via Cesare Lacatelli 54.

Estratti quindi i numeri 61, 77 la seconda tombola di lire 500 fu vinta dalla campagnola Maria Ciccari in Susini, ab. in via Principe Eugenio 31 e dal manovale Ferdinando Talevi, d'anni 25, da Ancona, ab. in via Campagna 18.

I premi verranno pagati oggi dalle 17 alle 18 al Corso Umberto 1, 307.

Sulla piazza suonava la banda del 1° regg. Granatieri. La tombola terminò alle 18.15

Cambiamento d'orario sulla Roma-Albano-Aurio-Nettuno — Si rammenta al pubblico che oggi cambia l'orario dei treni sulla linea Roma-Albano e Aurio-Nettuno avvertendo che sulla Roma-Albano vengono attivati 16 treni giornalieri. Viggiansi di partenze e giovani nel programma generale in 4.a pagina.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 16 al 28 febbraio 1903:

Arrestati: Per furti 3, ferimenti 0, ubriachezza 6.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti per diversi 6.

Pubblica 9, spendita di biglietti falsi 1, feodi sul peso 0, vasi non assicurati 0, abbandono di veicoli 2, incolumità pubblica 1, ubriachezza 3, malattie contratti agli animali 11, portori speciti 0, titoli diversi 81.

Contravvenzioni: Per panni steci 16, carrettieri sedati sul corso carico 53, naturali occorrenze fuori dei luoghi pubblici 4, 16, cani 70, alla pesa pubblica 0, carta non di prescrizione per involgere derrate 29, all'illuminazione 9, titoli diversi 1396.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 243, altri soccorsi 3, cani accalappiati 54, incendi 0, veicture in depositeria 2, fanciulli smarriti 1, condivanzioni agli agenti di P. S. 0.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 6, consegnati alle guardie 20.

Avvertimenti 127. — Totale delle operazioni 2545.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 2 pom. a Via della Pace 13.

Malattie dello Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione (Obesità-Diabete-Gotta) *Dr. R. Ed.* Specialista. Antevo delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino Consultazioni private dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale (piazza Venezia) 128 n. 1.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 1ª pagina. (Avvisi economici)

Piccola Cronaca

Lo sciopero degli operai tipografi. — Lo sciopero degli operai tipografi si mantiene lieto stato lungo. Alla riunione tenuta al teatrino Pietro Cossa il prevalente della Federazione dei tipografi Bonghi, Parpagnoli, dicde comunicazione dell'ordine del giorno votato l'altro sera dai proprietari delle tipografie, deplorando che non si sia ottenuto quanto essi chiedevano.

Hanno accettato di ridurre a otto ore i lavori dei loro operai le tipografie Ripani, Mariani, Befani Sesti, Grimaldesi, dei giornali *Tribuna, Italia*.

Non accettarono e perciò la sciopero nelle tipografie Voghera, Bertero e soci, Colzone e Villa, Colombo, Del Monte, Sciopero, Bertero, Ecclesiastica, della Pubblicità, Spagnoli e Centenari.

Si è seguitato sempre a lavorare nelle tipografie della Gazzetta Ufficiale, Enrico Voghera, Unione Editrice, della guerra, della Banca d'Italia, della Cooperativa sociale fra i legatori di libri.

Il consueto comunicato della seduta di ieri e l'ordine del giorno fu approvato da tutti i presenti meno uno.

— Ieri sera grande festa da ballo alla sede della Federazione a S. Bartolomeo ai Vaccinari.

Questa mattina alle ore 10,30 nuovo comizio al teatro Pietro Cossa.

— I proprietari tipografi hanno stabilito di chiudere da oggi gli stabilimenti essendo a causa dello sciopero degli operai impressori, stereotipi e libral, mezzi nella impossibilità di far funzionare le macchine e quindi a rimanere anche gli operai delle altre categorie.

I proprietari hanno anche deliberato che gli stabilimenti non quali non sarà stato composto numero di lavoro domani mattina, si riterranno liberi di provvedersi di nuovo personale.

Essendo stato diffuso delle notizie circa l'azione di alcuni stabilimenti, che avrebbero dovuto dei proprietari di chiarire che le proprietarie Politecnica-Riforme non ha aderito affatto alle risolute della Federazione, e che il sig. Ripani le ha accettate limitatamente alla stampa del numero di *Cripto Petrosani*, respingendo per ogni altro lavoro e rimanendo solidale coi colleghi.

Il comizio delle sigaraie. — Alle 9 di ieri mattina tornarono a riunirsi al teatro Pietro Cossa le operaie e gli operai delle Manifatture tabacchi. Molte operaie mancarono all'appello; le sigaraie poi in gran parte avevano disertato. Il presidente Colantoni scrive l'assenza di Agostini e Bergamini e Pescetti chiamati dal loro apostolato ad altre opere di propaganda.

Ragazzi compose le rappresentanze del Comitato degli operai del M. Guerra e degli operai dei R. Savoi interrogate all'adunanza.

Riferì quindi sulle pratiche fatte dalla Commissione fusione agli on. Morgari e Pescetti, dicendo che la Commissione non ha ricevuta dal Ministro delle Finanze perchè alla mattina era in Consiglio di Ministri ed alla sera trovavasi alla Camera.

Il Ministro però parlando con i deputati aveva dichiarato che il memoriale presentatogli era così oscuro che non aveva potuto rendersi conto delle richieste degli scioperanti.

E allora l'assemblea convenne a discutere il *memorandum* che verso illustrato con facondia parola dalla operaia Ferretti, Pucci e Fontana.

Certo Gazzaroni raccomandava alle donne di stare unite e compatte perchè — disse lui — la vittoria è assicurata!

Dal fondo della sala comparvero intanto il tipografo Caramitti.

Appena segnalato fu naturalmente invitato a parlare.

Caramitti parla alla resistenza, facendo un elogio al sesso femminile e rilevando che nello sciopero dei tipografi le donne si erano comportate benissimo.

Abbiate fiducia nel nostro deputato Barzilai — disse egli — che sia la Camera saprà provvedere in donna contrattate dal *Tarcoli*! Ah qui Barzilai che voglia farne una questione di politica... estera!

E con ciò Caramitti commosso, anche perchè — disse egli — sta per prendere le seconda rappresentazione: la riunione dei tipografi s.

E Colantoni accettava la cittanza proponendo di mandare un saluto alle compagne e sicherare la fiducia.

Lugubre scoperta in una marrana. — Ieri mattina alle 6,45 la guardia di finanza Antonio Sparapani, portiuriando la via delle Mura che da porta S. Giovanni va a porta S. Sebastiano, scoperse che nella marrana, presso il ponte Metronio, era ampigliato in un cancelletto di legno il corpo di un neonato, ivi trasportato dalla corrente.

La guardia Sparapani, con l'aiuto di un pastore che di là transitava, trasse alla riva il cadaverino, avvertendo quindi il Commissariato dell'Esquilino.

Sul posto si recò subito il delegato Bertucci, il quale constatò che il cadavere era di sesso femminile ed aveva il cordone ombelicale legato intorno al collo, che presentava delle lividure.

Più tardi si recarono pure sul posto il giudice istruttore avv. Galli e il perito medico.

La morte della neonata rimonta a 15 giorni.

Il cadavere fu, per ordine del giudice istruttore, trasportato al Campo Verano, dove stamane verrà eseguita l'autopsia.

Il Commissariato dell'Esquilino inizia subito delle indagini per scoprire l'infanticida.

Il cacciatore trovato morto alla Storta — Dalle indagini praticate fino ai ora dalla P. S. circa la morte del cacciatore Angelo Giorchetti, d'anni 29, da Galiarate, non si è potuto stabilire se la causa debba attribuirsi a delitto o a disgrazia.

Ieri mattina, alle 10, i contradelli della Morte, invitati dall'ufficio di Stato Civile, si recarono nella località *Pero*, a 22 chilometri fuori porta del Popolo, presso la *Storta*, per trasportare al Campo Verano il cadavere del Giorchetti.

Quando questo, che si trovava sonora nell'acqua del fosso, venne portato a terra, si constatò che aveva una larga ferita d'arma da fuoco al lato sinistro del petto.

Sotto il corpo del Giorchetta fu rinvenuto un tordo.

Compiuta la salma Morte fecero ritorno alla loro sede in via Giulia alle 21.45.

Il furto all'albergo Massimo d'Azeglio. — Ieri notte alle 2.30, alla stazione di Termini un signore giunto da Milano consegnò le sua valigia ad un facchino e si fece accompagnare all'albergo Massimo d'Azeglio, in via Cavour 18.

Il facchino presentò il forestiero al proprietario dell'albergo signor Bertoia dicendo che il signore era un amico del cav. Massimiliano Vaccaro, persona ben nota all'albergo stesso.

Non assendovi camere disponibili il forestiero lasciò una valigia e si recò in altri alberghi.

Ieri, alle 16, quando il signore tornò all'*Albergo Massimo d'Azeglio* per ritirare la valigia, apprese che era stata ritirata a nome suo dallo stesso facchino che lo aveva accompagnato la notte innanzi.

Il forestiero si recò a denunziare il fatto al Commissariato del Viminale, dove dichiarò che nella valigia si trovavano 1500 lire, oggetti d'oro ed altre carte.

Uno sconosciuto schiacciato da un treno. — Stanotte alle 2 la Questura centrale è stata informata che un treno proveniente da Frascati giunto al casello 8,600 a 4 chilometri passata la stazione di Campisa aveva investito un individuo che rimase orribilmente sfracellato.

Sul luogo furono inviati subito alcuni agenti di P. S. dell'ufficio della Ferrovia.

Stante l'ora tarda non possiamo dare ulteriori particolarità.

Scontro di automobili — Iersera si sparse la notizia che due automobili, sopra i quali si trovavano persone ragguardevoli e note in Roma, giunti presso la tenuta della *Storta*, refiuti dalle corse di Bracciano, si erano scontrati.

Le persone sarebbero rimaste gravemente ferite.

Si disse pure che alcuni sanitari si erano recati colà per soccorrere i feriti portando seco pressi chirurgici.

Fino al momento di andare in macchina non abbiamo potuto controllare la verità della grave notizia.

I vandali in un caffè — Una comitiva di giovinastri, entrata alle ore 5 del mattino nel caffè di Ferdinando Paselli e Giuseppe Bonanni in piazza di S. Maria Maggiore, dopo aver preso delle consumazioni, cominciò a scherzare bottiglie, tazze, piatti e bicchieri, mandando in frantumi tre specchi, fiaschi di caffè e spezzando anche una tavola di marmo.

Chiamati i carabinieri, divisero due che stavano ancora per scagliare contro di essi il registro Luigi Venturini di anni 50, romano, ab. in via dei Lucani 7, e il barbiere Felice De Fabiani di anni 28, da Torino, ab. in via Urbana 11.

Il De Fabiani, che era ferito al capo da un colpo di bottiglia, venne condotto a S. Antonio, dove fu giudicato guaribile in 12 giorni con riserva.

I giovinastri caffè ripartirono poi un danno di circa 100 lire che non è stato ancora pagato.

Il morto di via Depretis — Alle 12.30 di ieri, in via Agostino Depretis, il venditore ambulante Agostino Procaccia di anni 60, da *Ercane*, abitante in via Buonarroti 39, colto da improvviso malore, stramazzò al suolo.

Trasportato a S. Antonio, poco dopo cessava di vivere.

Un colpo apoplettico lo aveva ucciso.

I funerali di ieri. — Ieri, in via Tiburtina, 100, ore 9, avevano inquinto di quelle stabile improvvisarono una festa di ballo.

Tra gli intervenuti si trovava anche certa Giulia Mancinelli, abitante nel casamento al 38.

Essa per l'appunto nel ballo venne chiamata dal marito Francesco Zintoni, di anni 22, da Vicovaro, terrazziere, perchè si recasse ad assistere i bambini che si erano svegliati.

Il Zintoni, avendo ricevuto dalla moglie una risposta non contemplata nel Galateo, la percosse con uno sgabello. Accorse in difesa della Mancinelli il fratello Umberto, di anni 25, romano, falegname, abitante al-l'interno, 33, dello stesso stabile, il quale, dopo aver scambiato vivaci parole col cognato, gli vibrò due colpi di coltello, prodromandogli ferite alla mano destra ed al volto con spaventevole e vendicativo del bulbo oculare sinistro.

Il Mancinelli si detto alla fuga e il Zintoni, dalla guardia municipale Nello Rocchi, venne trasportato a S. Antonio, dove i medici lo giudicarono guaribile in 30 giorni, con riserva.

Portato in ambulanza in via Alessandro Volta il fabbricante di candele Evangelista Antonio, d'anni 43 da Petrillo, essendo ubriaco dopo fatello alla sorva del-Poste, certa Arcangela Cordoli. Questa offerta un coltello in cima fri alla testa l'Evangelisti.

Il Cordoli venne fermato dalla guardia municipale Tenebrosi.

Tentati suicidii — Ieri alle 20 in via Appia Nuova, Maria Coccierelli d'anni 25, romana, per dispiaceri di famiglia, si avvelenò ingoiando due pastiglie di sublimato corrosivo.

All'ospedale di S. Antonio i medici si riservarono di giudicare.

— Martino Conti d'anni 38, romano, nella sua casa in via Santa Maria in Monticelli 10, p. p., per ragioni che non sono note ancora, tentò suicidarsi ingoiando del sublimato corrosivo.

All'ospedale della Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

Investiti — Il ragazzo Giuseppe Fratrelli d'anni 12, romano, fuori porta San Paolo, presso il ponte della ferrovia, venne investito da una vettura pubblica.

Il Fratiselli riportò la frattura della coscia destra.

All'ospedale della Consolazione lo giudicarono guaribile in un mese.

— Il prof. Tullio Irace d'anni 28, da Orvieto, abitante in via Principe Umberto 113, ieri in via Urbana venne investito da un omnibus.

Il prof. Irace, che aveva riportato ferite alla testa, venne curato a S. Antonio.

Caduta ed investimento. — Il mendicante Giovanni Gallazzi, di anni 78, da Pofi, in via del Tritone accidentalmente sdrucciolò e cadde andando con una gamba sotto le ruote di un omnibus.

Alla Consolazione il Gallazzi fu giudicato guaribile in un mese, avendo riportato frattura del malleolo destro.

Fuochetto. — Nell'appartamento del tenente del 3° reggimento Alberto Angiolini, in piazza Cavour 3 p. p., ieri alle 20,30 l'attendente Giuseppe Ippoliti avvicinatosi con una candela accesa alla tenda della finestra vi appiccò il fuoco.

In un momento le fiamme diedero fuoco alla tela del soffitto.

Accorsero dei cittadini e l'incendio fu domato prima che giungessero i vigili.

Il danno ascende a L. 90.

Monte di Pietà.

Martedì, 3 marzo 1903 – *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 10 luglio 1902 fino alla polizza n. 135200.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 8 agosto 1902 fino alla polizza n. 179760.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Centesie.

GRANDE FOLLA
ALLA
Vendita fine Stagione
all' OLD ENGLAND
Ribassi rovinosi - Occasioni uniche

Tagli pantaloni stoffa pura lana da L. 17 ridotti a L. 7.50 – Camicie pelli tela finissima da L. 3.75 ridotte a 3.50 — Cravatte da L. 1.25 ridotte a L. 0.75 — Calze filo per signora da L. 2.50 ridotte a L. 1.45, ecc.

Occasioni eccezionali per pochi giorni.

Teatri di Roma

Costanzi — Un teatro splendido eccentro nella platea e nei palchi di terza fila ieri alla *Traviata*.

Gemma Bellincioni, come sempre, fu grande, commosse ed entusiasmò specie negli ultimi due atti in cui ecm non la ricordiamo avere mai rivali. L'arte sua incantatrice seduce, affascina ed il pubblico la festeggiò con calore, la volle al proscenio salutandola con la più bella delle dimostrazioni.

Ebbe anche una splendida straordinaria, offerta dall'impresa agli abbonati di serate pari, i quali potranno ritirare i biglietti al botteghino del teatro sino a martedì alle ore 12.

Sarà replicato il *Sigfrido* con il Grani.

Giovedì poi altra *Traviata* con Gemma Bellincioni.

Adelaide — Solita piena e continua ilarità iersera da Edoardo Scarpetta che stasera rappresenterà *Mamo Rebè e C.*

Adriano — Stasera quarta comparsa dell'applaudito Circo equestre Victor.

Nazionale — Replica di *Meno Cinque.*

Quirino. — Si ripete l'operetta *Madonna Putifar* che Petruno Vitale, per quanto bene allestita per messa in scena ed eseguita con cura, poteva risparmiare al nostro pubblico.

Pastrappo ne abbiamo abbastanza di simili... *lavori*, specie per la tenda della *Storta*, refiuti dalle corse di Bracciano, si erano scontrati.

Esilarantissimo. — Domani sera andrà in scena con *Zazà* l'attesa e giovane prima attrice Mercedes Brignone e con essa la nuova ricca parte di carattere di suapatino G. Brignone e l'artista Polnerini. Così la Compagna Campioni sarà proprio al completo.

Sempre applausi. — Due piene fenomenali ieri per *Zazà* che stasera si ripete.

Sfortierio spagnuolo. — Due solite partite della Pelota.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — *M. Zoffi e C.*, ore 21.
Nazionale — *Meno cinque*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Victor, ore 21.
Quirino. — *Madame Putiphar*, ore 21.
Metastasio — *Lo scacciacani*, ore 21.
Sanzoni. — *Zazà*, ore 21.
Nuovo Ristori — Via Cola di Savoia. Festa da ballo 14-17 20-24.
Giuseppe Spagnuolo. — Ginnastica pedestre, ore 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionali da disturbi inerenti alla grave « vidanza ».

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

Pensione E. Tschiffeli
Neuchâtel (Svizzera).
Raccomandata per giovani che desiderano perfezionarsi nello studio della lingua francese e seguire i corsi della rinomata *Scuola di Commercio.*

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.
Illmo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia del **Perlo Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato, nella cura di quei deformi di malattie pulmonali, nello scopo di evitare loro gli inconvenli della altre formule non più sopportate dalla delicatezza dei loro organi. Sebbene la riserva importanti finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » mi riuscì di non comune efficacia nella *bronchorragie da catarro, nella bronco-alveolite cronica e cronicche*, anche nei *catarri degli apici non specifici.*

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il riflesso delle condizioni generali dei malesimi, constatato dallo umentato loro peso, mi autorizzano ad attestare il convincimento che Ella ha arrecato l'incessante tributo di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. Gaspare Virgilio

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 a mezzanotte. *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* ex Alessandria ogni sabato alle 2 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì alle 6 ant.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume.*

Una partita da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Per Costantinopoli via S. Quarenta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezzanotte dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. settimanale Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari.*

Per la Grecia ogni mercoledì mezzanotte.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni martedì, lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay linea invernale da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Siria da Trieste ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Brasile da Trieste viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari col *Danubio* e *Mar Nero.*

Per l'Africa Orientale il 25 Febbraio toccando Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elizabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE CENTRALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. ses Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carmenan - Villani *Milano* - O' Norvegia. *Brindisi* - R. Ozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti.

Mancavano gli on. Prinetti e Balenzano.

S. M. il Re si trattenne a parlare con gli on. Zanardelli e Baccelli.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli ha ricevuto una Commissione di impiegati straordinari del Ministero delle Finanze che gli fecero premura per la presentazione del disegno di legge relativo al loro organico.

Ministero Esteri.

Ieri l'on. Morin tenne alla Consulta il consueto ricevimento diplomatico.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Di Broglio conferì con l'on. Nasi e con la Commissione di Venezia intorno ai mezzi per provvedere alla conservazione dei monumenti.

Ministero Finanze.

Con decreto reale di ieri è stata autorizzata l'applicazione nelle provincie di Ancona e di Mantova, delle disposizioni intese a preparare l'attuazione del nuovo sistema di accertamento dei valori immobiliari agli effetti delle tasse di registro e di successione, giusta l'articolo 19 della legge 23 gennaio 1902.

Data facoltà al Comune di Sant'Omero (Teramo) di applicare la tassa di famiglia fino a 600 lire.

Data facoltà al Comune di Marciana (Livorno) di applicare la tassa sul bestiame pel 1903.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Iscrizione fra le provinciali di Lecce di dieci strade comunali.

Sussidio di L. 3250 a Ruffano (Lecce) per lavori stradali.

Id. L. 3875 a Castrignano del Capo (Lecce) id. id.

Dichiarazione di pubblica utilità per la conduttura di acqua dalla sorgente Acqualara nel Comune di Bonefro (Campobasso).

Id. id. al sergente Zavatiaro in Menfi.

Sussidio di L. 2000 al Comune di Casalvecchio per lavori straordinari.

Id. L. 2500 a quello di Corsano (Lecce) per lavori stradali.

Ministero Marina.

Le condizioni di salute del contrammiraglio Grillo continuano buone. Ieri ricevette telegrafando per sapere l'ammiraglio Grenet, la baronessa Castiglia e molti ufficiali.

L'on. Morin, la signora Morin e molti ufficiali si recarono alla casa di salute di via Milazzo per avere notizie dell'illustre infermo. Vi si reca tutti i giorni il maggiore medico Grisolia che insieme al capitano medico Cipollone assistette alla operazione.

— I seguenti ufficiali sanitari entrano a far parte del nuovo turno di emigrazione:

Evangelista Enrico, Mezza Ernesto, Serra Stefano, Donaldoni Silvio, Quartarolo Salvatore.

Cessano di farne parte i medici di 1ª cl.:

Miranda Gennaro, Rapetti Gio. Vittorio, Migliore Nicola, Del Re Giovanni, Molteni Gennaro, i quali rientrano a prestar servizio al proprio dipartimento.

Il medico di 1ª cl. Molteni Gennaro è sbarcato dal piroscafo « Lombardia ».

Il medico di 1ª cl. Rapetti Gio. Vittorio è sbarcato dal piroscafo « Commonwealth ».

Il medico di 2ª cl. Primicerj Italo è stato destinato ad imbarcare a Palermo sul piroscafo « Hesperia » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª cl. Buonanni Savario è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Antonina » in servizio di emigrazione.

E' contromandato l'imbarco in servizio di emigrazione del tenente di vascello Tanca Battista.

Il predetto ufficiale sarà ritenuto sbarcato dalla regia nave « Messaggero ».

Il « Dardo » è giunto a Livorno, il « Volta » è partito da Taranto.

(S) **Genova 1** — Stamane è giunta la nave scuola austro-ungarica *Fraundsberg*, proveniente da Napoli.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI
FUORI DAZIO
dal dì 22 al dì 28 febbraio 1903.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi o vacche uso. da strame	Q.	120 —	140 —
Buoi e vacche da stra	»	130 —	150 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelloni da latte	»	160 —	180 —
Vitelli di campagna	»	170 —	176 —
Suini della provincia romana	»	117 —	135 —
Abbacchi di latte nazionali	»	50 —	60 —
Polli

IL TESORO DELLA GROTTA

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littlefishes*

CAPITOLO XXV.

Impotenza.

Mentre io terminavano mi giunsero anche agli orecchi quest'altre parole:

Requiem aeternam dona ei Domine il suono di un campanello e le risposte di molte voci unite. Ai miei occhi non più velati sembrò anche di vedere la luce di torcie che si muovevano mentre sentivo un forte odore di incenso.

Mi accorsi allora, che si stava celebrando un grande funerale con tutte le regole della nostra Chiesa: nello stato di dormiveglia in cui mi trovavo, mi sembrava però che il corteo passasse distante dal luogo in cui ero io, e decisi di aspettare per congiungermi ad esso.

Ora, le voci ed i suoni mi giungevano più distinti e poco dopo credetti di camminare vicino alla processione, meravigliandomi che, secondo l'uso, nessuno mi offrisse di portare un cero.

Le voci dei frati che cantavano il *Miserere* diventavano ognor più forti.

Mi trovavo proprio in mezzo ad essi, ma non conoscevo il corpo che veniva portato alla sua sepoltura benchè con gli occhi ancora socchiusi potessi distinguere le torcie accese il turibolo di argento; gli sbuffi d'incenso mi giungevano al volto tanto da vicino ch'io sentivo il calore dei carboni accesi.

La stranezza di tale fatto mi preoccupò per un momento, ma non sospettai niente della verità, finchè non sentii sulla faccia e sulle mani, lo spruzzo dell'Acqua Benedetta.

Allora, ad un tratto, mi svegliai completamente e capii tutto.

Sul mio volto era caduta l' Acqua Benedetta, intorno a me l'accolito aveva fatto oscillare il suo turibolo per me era stato cantato il *Requiem*.

Con questo solenne funerale, con questo lusso di ceri, torcie e canti si portava nella tomba il mio corpo!

Mi destai tanto bene, come lo sono in questo momento in cui scrivo il mio racconto ed anche la mia ragione ed i miei sensi si erano svegliati.

La schiavitù causata dal veleno era svanita come pure mi aveva lasciato quell'apatia, la quale m'impediva di provare la paura della morte ed ora invece sentivo soltanto l'orrore della mia situazione.

Feci uno sforzo supremo per alzarmi e gridar forte che ero vivo ma non potei muoverni nè discorrere; il veleno teneva ancora paralizzati tutti i miei movimenti e dovetti rassegnarmi ad esser portato cosciente e sommesso alla tumba.

Intanto la processione di frati entrò in Chiesa e le loro voci intonarono l'antifona: « *Exultabunt Domino* » la quale segna il passaggio della bara nel sacro recinto.

Sentii le risposte dei preti mentre mi portavano dentro e mi posavano davanti all'Altare Maggiore. Mai, prima di allora, mi ero augurato che i salmi, i notturni e i cantici durassero tanto a lungo sperando di potere, nel frattempo fare un movimento per mostrar che ero vivo, per pronunziare una parola.

Ad un tratto mi tornò alla memoria che forse, era ancora risorbato un breve spazio di tempo, prima dell'esecuzione del mio inevitabile fato.

Ricordai quel che il colonello Arden, una volta mi aveva detto riguardo alla tomba di famiglia dei Morson.

I loro corpi, imbalsamati, giacevano in una camera a volta nella cripta della Chiesa.

Sarei stato posto in questa cappella sotterranea o in una fossa scavata apposta per me?

Se era così, la morte mi avrebbe raggiunto immediatamente, o se la mia sepoltura fosse invece preparata nella camera a volta e i pesanti cancelli di ferro fossero stati chiusi prima che io potessi gridare, allora la morte sarebbe venuta lo stesso ma con maggior lentezza e con una forma molto più terribile.

Ero celebrata una Messa cantata in piena regola, poi fu detto l'Ufficio dei Morti, e mentre cantavano le debite antifone portavano la bara a traverso a una porta la quale metteva da una Cappella laterale alla navata della Chiesa.

Di là, passando dei solidi cancelli di ferro, che più tardi seppi si trovavano proprio al livello de le fondamenta, lungo una galleria, la processione dopo aver attraversati altri cancelli non meno resistenti dei primi si fermò nella sepoltura dei Morson.

In questa, i frati pressandosi attorno le torcie e illuminarono così la Cappella sotterranea dal soffitto al pavimento.

La bara fu deposta su una bassa tavola di pietra della volta che era scavata nella roccia.

Da ogni parte vi erano delle strette nicchie tagliate nel sasso ed in ciascuna di esse stava una bara scoperta simile a quella nella quale giacevo.

Nella posizione in cui mi trovavo, potevo vedere distintamente alla luce dei ceri i corpi mummificati.

La cerimonia volgeva ora al suo termine.

Avevo risolto di reprimere tutta la mia energia di risparmiare tutta la mia forza fino all'ultimo momento in cui avessi sentito recitare il *Kyrie Eleison*; allora soltanto, raccogliendo tutto il mio potere lo avrei concentrato in un supremo sforzo per la libertà e per la vita.

Il momento giunse.

Il sacerdote lentamente e con solennità intonò la pietà dell'Onnipotente su di me.

« *Kyrie Eleison* » egli disse « *Christe Eleison* » egli esclamò di nuovo di nuovo... ed ancora la

non potevo fare un segno.

Allora, finalmente, fui conquistato dal terrore della terribile morte che mi era serbata!

Furono pronunziate le altre poche frasi dell'Ufficio:

« *Requiem aeternam dona ei* » disse il sacerdote. « *Et luce perpetua luceat ei* » risposero in coro i frati.

Poi venne anche l'*Amen* finale e i monaci, due per due, sfilarono con le loro torcie, lasciandomi immerso nell'oscurità.

Mentre se ne andavano udii chiudere con strepito il primo cancello, poi il secondo con meno rumore, perchè più lontano

Sarrai gli occhi, e nell'estrema agonia della mia anima pregai per la sollecita fine della vita che avevo tanto lottato per conservare.

Non so per quanto tempo rimasi così, ma la concentrazione di tutta la mia forza mi fece credere esser trascorso un secolo, benchè non fossero passati più di tre o quattro minuti.

Sentii sopra al mio capo, i monaci cantare il *De profundis clamavi* il quale indica la fine dell'Ufficio per i morti: esso mi giunse debolmente come se fosse stato pronunziato ad una smisurata distanza.

Erano le voci di uomini sopra la terra, occupati dei loro affari i quali ormai non mi interessavano più, poichè io giacevo nella bara.

CAPITOLO XXVI.

Liberazione.

Non vi è da meravigliarsi pensando alla subitanea disperazione del mio stato di debolezza dal ritrovarmi solo al buio in quella dimora di morti.

Gli ultimi resti del narcotico mi gettarono nuovamente nello stato di catalessia dal quale mi aveva svegliato l'idea di una prossima liberazione, e restai lì disteso lungamente tra il sonno e uno strano torpore.

In questo frattempo mi sembrò sentire una voce cara, e vedere intorno a me i bagliori di un lume acceso.

Quella voce era troppo cara, troppo dolce al mio udito, per augurarmi di non continuare a sognare: cercavo anzi di credere che la visione non mi avrebbe più abbandonato, fino all'ultimo momento della mia vita poichè tale voce era quella di Silvia Arden che mi pareva dicesse dolcemente:

— Voi siete in questo luogo, Giuliano Beareroft, voi siete morto per salvarmi, e mai più potrò sentir la vostra voce ne vederví!

« Tutti gli anni che mi restano ancora di vita saranno anni di lutto per voi, e nessuno udrà mai dalle mie labbra, ciò che voi solo, se avesse voluto, avreste sentito... e ora, addio per sempre!

Sognando mentre ella pronunziava tali parole sentivo cadermi sul volto grosse lacrime e quando tacque mi parve che due delicate labbra mi baciassero sulla fronte e sulla bocca.

Ad un tratto, la persona che il mio sogno mi faceva scorgere saltò indietro mentre un forte grido risuonava nella cappella sotterranea.

— E' vivo! — ella esclamò — Salvatelo! Egli vive ancora!

Io ero restato sempre in silenzio, inerte e impotente; ma il contatto delle sue labbra e quel grido disperato mi richiamarono subitamente in vita e potei parlare e muovermi.

Veramente, Silvia Arden mi stava davanti con un cappuccio nero calato sulle spalle il volto pallido e sciupato, gli occhi stralunati da un improvviso sgomento, senza poter dir orrere, e con in mano il lume che aveva veduto credendo sognare.

Mentre mi alzavo in piedi debole e vacillante, in un intervallo del canto dei monaci che salmodiavano al di sopra del nostro capo, intesi stridere la serratura del cancello.

Benchè ambedue si fosse udito quel suono, nessuno di noi seppe attribuirgli il suo vero significato, e supponemmo fosse il sagrestano della Chiesa che aprisse la porta esterna e si accingesse a rientrare nel corridoio il quale portava alla volta per tirare i pesanti catenacci dei due cancelli.

Stemmo in ascolto per un momento e dopo poco ogni più piccolo rumore cessò.

Silvia Arden indovinando con maggior sollecitudine di me, ciò che era successo, corse alla porta della volta.

Essa era chiusa.

Correndo si lasciò cadere di mano la candela che dopo aver continuato ad ardere per terra ancora qualche minuto si spense e noi restammo nella più completa oscurità.

In quell'istante avevo gettato uno sguardo intorno alla cappella ed avevo capito quanto era disperata la nostra situazione.

Gridammo, battemmo le mani sulla porta di ferro, ma tutto fu invano.

Il suono delle voci di un centinaio di persone che cantavano insieme ci arrivava molto debolmente nella nostra prigione, dunque potevamo sperare di essere intesi?

Per di più le tante emozioni sopportate dalla fanciulla finalmente la sovercharono, ed la la sentii cadere pesantemente sulle pietre del pavimento e restarvi, impotente, fredda, simile a morti che ci circondavano.

Attesi a lungo ch'ella si rimettesse, terrorizzato al pensiero di non poterle dare nessun aiuto e desiderandole quasi di non più tornare in vita piuttosto di morire lentamente di languore in questa orribile prigione.

Per fortuna però non ebbi occasione di doverla confortare perchè fu coraggiosissima.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del « Popolo Romano »*
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
— **Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese** —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'**Eco della Moda** è più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte ogni settimana.

— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 84 - Sem. 44 - Trim. 23
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

Inserzioni Numero del 30 pagine: L. 3 - di 76 L. 4 - di 100 L. 15 - Case in pie. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
4.a Pagina. Cent. 50 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
Cronaca, L. 1 la linea - *Prov. Com., ecc.* 25 - *Sotto Com.* (conto 5 pag.) cent. 75.
La quarta pagina è calcolata in base al solo colonne, come gli spazzio segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Nazionale Trasporti
Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti. Forniture e manutenzioni
Fili isolanti — *Fili coibentati*
Prezzi correnti e listini gratis a richiesta — TELEFONO N. 1564

Agli industriali

Privativa da Vendere N. 51118 (vol. 108 n. 84) del 26 Marzo 1899:
" **Cannone Automatico o Mitragliera Perfezionata** ,,
La Titolare di questa Privativa: Società **Vickers, Sons e Maxim** Limited di Londra, desidera vendere i suoi diritti o concedere licenze di fabbricazione o vendita esclusiva.
Rivolgersi al Signor Comandante
A. M. MASSARI
Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione, per schiarimenti, notizie ecc. Roma via del Leoncino 32.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari
da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.
Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Circonvicina*, ecc. ecc.
Partenze speciali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società
La Veloce
LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova* - *Napoli* - *New-York* partenze da *Genova* ogni *Giovedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua ferruginosa chinica arsenicale mitrato d'argento. E' l'unica premiata alle prime Esposizioni igieniche internazionali di Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglia d'oro di 1.o grado, e con certificato di S. Lucina, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua colora in pochi giorni i capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero annerito; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magaccini parrucchiere** Via dei Ceforari, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia 6 grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0/0 Sale Saturno.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angelose, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa permanenza è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salv. Parl. 4,10 ed altri vegetali 5,15. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Piazza Post. bottiglia L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni

LA FLEXEUSE
V. COSTANTINI
Roma. Via Umiltà. n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 293

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1250 metri quadri di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trassati 172 via Nazionale.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamento all piano del palazzo Raggi sulla via del Corso Umberto I N. 173. Affittansi anche due locali terreni nello stesso palazzo. 362

Affittasi via Vicenza 9 (Macao) in elegante villino separazione meravigliosa, ponente, secondo piano, 14 vani, bellissima terrazza, scala separata Adatto per diplomatici, persino, ricchi consigli soli. Visibile lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 17. 309

Grande appartamento piano nobile Montebello 72 presso via Volturno, venti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 508

Quartiere Ludovisi Primo piano villino signorile via Sardegna presso angolo Abruzzi esposto mezzogiorno, (completamente moderno, luce elettrica, bagno). Visibile 10-12 e 15-16,30. 733

Piano I° Largo Tavzze dei Mollini N. 30 Per signore solo o coniugi senza prole, affittasi piccolo appartamento signorile Grande sala con balcone. Piano 3.o grande appartamento. 380

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e prontezza, non si teme concorrenza. 971

Per allievi di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi 191. 50

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Ciie das *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà o prenso al servizio con paga ragionevole. Scrivere A.A.A. fermo posta. 358

Distinta Signorina che conosce Inglese e tedesco dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 390

Lezioni di pianoforte dà distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 935

Maestra di piano madre di famiglia dà lezioni referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modesto. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 388

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano ». 389

Distinta Signorina maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio non e della altezze. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 816

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Tradnsioni. D'Agnilio Alfredo Via Porta Salaria 98. 816

Italian lessons to english speaking ladies or children, Good terms, Wrise V. P. English lessons. Ferma Posta Roma. 566

Giovane diciottenne cerca serio professore per l'ammissione al 1.o Istituto Tecnico per la sezione di chimica. Scrivere subito A. C., fermo Posta, Roma.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2.o p. il danno i biglietti dalle 15 alle 18.
Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 13.
Lat.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso via Sagrestia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11, (permesso via Sagrestia 8).
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Biblioteca del Linceì, via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Galleria, FORBIANI v. Lungara 10 dalle 4 alle 1.
Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.
S. Giacomo S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Tombe v. Latina: Appia Nuova al 8.o chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello Fondamenta di S. Pietro strazione del Giardino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: Via Coli, Romano 27: 10 alle 15.
Id. ESTENSIO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Piassina: dalle 10 alle 14.
Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Palazzo e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 10 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 8 alle 15.
Galleria: S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniano dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 28-A: dalle 8 alle 15.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica 85: 8 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 8 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.
Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Ingresso: Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
Terme: dalle 9 alle 15.
Museo Archeologico: Orto Botanico dalle 13 alle 16
Colosseo: GALLERIE dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Repetero Melpioni e Colombario di Pomponio Mylius: via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di:

Napoli	7,5	8,10	—	13,30	18,40	19,30	23,55
Pisa	7,40	8,30	13,50	—	20,40	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	22,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,30	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	16,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	9,40	—	14,30	22,10	—
Terni-Avezzano	6,30	13,50	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	6,30	8,45	—	11,50	17,55	20,5	—
Civitavecchia	7,25	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	7,25	—	9,3	11,50	15,—	—	21,15
Marino-Albano	6,36	7,16	8,40	9,20	12,10	13,48	(a)
Ansio-Nettuno	8,34	—	—	9,10	—	19,5	—
Terracina	8,34	—	—	9,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Viterbo-Orte-Viterbo	6,30	—	12,30	17,21	—	—	—
Stimigliano	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Manzia-Subiaco	6,30	—	17,5	—	—	—	—

(a) = 17,9 - 18,33.

ARRIVI dalle linee di:

Napoli	7,5	8,35	12,35	—	14,10	17,20	20,14
Pisa	7,40	8,40	—	10,10	16,30	22,20	23,45
Torino	7,40	8,40	—	10,10	16,30	22,20	23,45
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,45
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	15,50	17,21	—	—
Milano-Firenze	8,19	13,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Terni	8,45	—	15,4	—	21,20	—	—
Tivoli	8,9	9,45	15,45	17,21	—	21,30	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,45
Frascati	7,45	9,10	15,20	17,10	—	19,8	—
Nettuno-Ansio	8,30	—	14,30	19,24	—	—	—
Albano-Marino	7,56	9,17	12,12	14,30	15,22	17,46	(a)
Terracina	5,00	9,00	—	12,10	16,30	—	—
Velletri	8,10	10,—	13,20	—	20,38	—	—
Viterbo-Rieti	8,15	13,30	—	18,50	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	18,40	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45	—	—	—	21,30	—	—

(a) = 19,5 - 20,36.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,40, il venerdì partirà invece alle 19,45.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Marconi — Inchiostri Borgo-Wirth Lépain

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	8,40	9,30	11,30	18,30	—	—
Bagni a.	6,36	9,45	10,13	12,34	19,3	—	—
Tivoli a.	—	9,20	10,48	12,12	19,47	—	—
Tivoli p.	—	7,35	9,—	12,—	16,30	18,40	—
Bagni p.	—	8,—	9,40	12,50	17,—	19,—	—
Roma a.	—	8,35	10,20	13,40	17,5	19,11	—

Feriale / Festivo

Signorina distinta da lezioni private e scuola, dino alla 3.a elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra. 3.20 10,45 12,15 19,47

English lessons via Frattina 107 p. 1.o piano da Roma 12 alle 13. 509

Signora tedesca maestra patentata dà lezioni d'inglese, francese e tedesco. Riceve mercoledì, sabato, domenica 14-16. M. Wiese 17 Lungo Tevere Prati presso Buranelli. 389

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati ultimo piano con vista bellissima N. 4 mezzanino. Dir. 393

Camera e salotto mobiliati con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vicende anche per sione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 467

Camere mobiliate esposte al sole, piccole Largo Tavzze Preti 17 piano 1. 467

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Renè Stiamo non eseguì ma subito posto, referente; impossevalo tremendo, dolorosissimo addio. Qualunque cosa vieni, presto; attendeti impazientemente; desiderosi tuo affetto mancanti ultimo giorno cielo pagato. 390